

IL GIARDINETTO



Garibaldi e la nostra città: le loro storie si sono intrecciate. Se ne volete una piccola ma soddisfacente prova, recatevi al **Giardinetto**.

È poco distante dalla piazza principale, perso in un intrico di vie di stampo medioevale non ricostruite secondo il modello cinquecentesco. All'interno si trovano interessanti quadri, incisioni e documenti che testimoniano il legame tra Macerata e Garibaldi.

¹ Alle pareti sono appesi quadri raffiguranti l'uomo mitico del Risorgimento. Molto suggestiva è una bandiera incorniciata, ormai ingiallita, pervenuta da chissà quale battaglia. Accanto ad essa si trovano fotografie di Caprera e una bellissima cartolina raffigurante la tomba di Garibaldi, morto il 2 giugno 1882. Lì accanto è appeso lo statuto del circolo che tutti i soci devono rispettare.

Il circolo è stato fondato nel 1873 dai reduci delle battaglie garibaldine o della patria. Aveva lo scopo di favorire la diffusione dell'istruzione e del progresso tra la popolazione più umile della città. I fondatori lo avevano dedicato a Garibaldi a cui la nostra città aveva dato uomini per difendere Roma, nel 1848, dall'attacco dei Francesi.

¹ **N.D.R.:** Alla città di Macerata Garibaldi dedicò, nel gennaio 1849, la prima vittoria riportata sui nemici della Repubblica Romana (Porta San Pancrazio), cfr. *Storia di Macerata*, a cura di ADVERSI, CECCHI, PACI, Macerata 1989, vol. II, p.635.